



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari, 02 APR. 2026

All'Onorevole Presidente
della Prima Commissione

SEDE

Il Documento

di iniziativa della **Commissione regionale per la realizzazione della parità fra uomini e donne**

Oggetto: **Relazione n. 71**

concernente:

“Approvazione della Relazione annuale sull'attività svolta e del Piano operativo annuale della Commissione regionale per la realizzazione della parità fra uomini e donne.”

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL VICE PRESIDENTE

Giuseppe Frau





REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE
REGIONALE
PER LE PARI
OPPORTUNITA'
TRA UOMINI E
D O N N E

COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

DELIBERAZIONE N. 4/2026 DEL 27 MARZO 2026

Oggetto: Approvazione della Relazione annuale sull'attività svolta e del Piano operativo annuale della Commissione regionale per la realizzazione della parità fra uomini e donne.

La Commissione regionale per la realizzazione della parità fra uomini e donne

VISTA la legge regionale 13 giugno 1989, n. 39, recante "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione della parità tra uomini e donne";

VISTO in particolare l'articolo 8 della legge regionale n. 39/1989, ai sensi del quale la Commissione invia, entro il 31 marzo di ogni anno, al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale e all'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio, una dettagliata relazione sull'attività svolta e su quella programmata per l'anno successivo;

RICHIAMATE le funzioni attribuite alla Commissione dall'articolo 2 della legge regionale n. 39/1989, con riferimento alle attività di proposta, promozione, studio, collaborazione istituzionale e iniziativa in materia di parità e pari opportunità;

PRESO ATTO che, ai fini della definizione del Piano operativo annuale, la Commissione ha previamente esaminato le proposte di intervento formulate dalle Commissarie, distinguendo tra interventi con budget e interventi a costo zero, procedendo alla loro valutazione secondo i criteri definiti in sede istruttoria;

ESAMINATI il testo della Relazione annuale sull'attività svolta e il testo del Piano operativo annuale della Commissione;

RITENUTO di procedere alla loro approvazione ai fini della successiva trasmissione agli organi indicati dall'articolo 8 della legge regionale n. 39/1989;

nella seduta del 27 marzo 2026



REGIONE AUTÓNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE
REGIONALE
PER LE PARI
OPPORTUNITA'
TRA UOMINI E
D O N N E

COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

DELIBERA

Di approvare la Relazione annuale sull'attività svolta dalla Commissione regionale per la realizzazione della parità fra uomini e donne, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di approvare il Piano operativo annuale della Commissione regionale per la realizzazione della parità fra uomini e donne, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il Piano operativo annuale è stato definito all'esito dell'esame delle proposte progettuali presentate dalle componenti della Commissione, articolate in interventi con budget e interventi a costo zero, secondo la metodologia valutativa adottata dalla Commissione.

Di demandare alla Presidente della Commissione la trasmissione della Relazione annuale e del Piano operativo annuale, entro il 31 marzo 2026, al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale e all'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 13 giugno 1989, n. 39.

Di disporre l'inserimento della presente deliberazione nel registro degli atti della Commissione.

La Presidente

Vittorina Baire

- **Allegato A** – Relazione annuale sull'attività svolta.
- **Allegato B** – Piano operativo annuale 2026.



Vittorina Baire
31/03/2026 11:48:52 UTC+0200



REGIONE AUTÓNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE
REGIONALE
PER LE PARI
OPPORTUNITÀ
TRA UOMINI E
D O N N E

COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

PROGRAMMA OPERATIVO 2026

COMMISSIONE REGIONALE
PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMINI E
DONNE

LEGGE REGIONALE N. 39 DEL 13 GIUGNO 1989



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE
REGIONALE
PER LE PARI
OPPORTUNITÀ
TRA UOMINI E
D O N N E

COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

Indice generale

1	Premessa e Inquadramento Strategico.....	3
2	Quadro normativo di riferimento.....	4
3	Obiettivi strategici.....	5
4	Progetti operativi e quadro finanziario anno 2026.....	6
4.1	Tabella sintetica dei progetti.....	6
4.2	Quadro finanziario.....	8
5	Criteri di attuazione e monitoraggio.....	9
6	Impegni della Commissione per il 2026.....	9
7	Rapporti con Giunta e Consiglio regionale.....	9



COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

1 Premessa e Inquadramento Strategico

La Commissione Regionale per la realizzazione della Parità fra uomini e donne (CRPO) della Regione Sardegna adotta il presente Piano Operativo quale strumento unitario di programmazione delle proprie attività, in coerenza con il quadro normativo regionale e con gli impegni assunti a livello internazionale, europeo e nazionale in materia di parità di genere.

Il Piano contribuisce in particolare all'attuazione dell'Agenda ONU 2030 – Obiettivo 5 “Uguaglianza di genere”, con specifico riferimento ai target relativi all'eliminazione di ogni forma di violenza contro le donne e le ragazze, al riconoscimento e alla valorizzazione del lavoro di cura non retribuito, alla piena ed effettiva partecipazione femminile alla vita politica ed economica. È inoltre allineato alla Strategia Europea per la Parità di Genere 2020-2025 e alle prospettive 2026-2030, che pongono al centro il contrasto alla violenza di genere, la lotta agli stereotipi, la riduzione dei divari nel mercato del lavoro e nei redditi, il riequilibrio nella rappresentanza nei luoghi decisionali.

A livello nazionale, il Piano assume come riferimento la Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, che individua cinque priorità (Lavoro, Reddito, Competenze, Tempo e Potere) e integra gli obiettivi trasversali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare la Missione 5 “Coesione e Inclusione”. Le azioni programmate mirano a promuovere l'empowerment femminile, a contrastare la discriminazione di genere in tutte le sue forme e a sostenere un cambiamento culturale duraturo nel territorio regionale.

Il Piano si articola in quattro macroaree strategiche:

- 1) Salute e medicina di genere
- 2) Lavoro e conciliazione vita-lavoro
- 3) Cultura/istruzione/competenze
- 4) Contrasto alla violenza di genere

all'interno delle quali sono definiti progetti e linee operative con obiettivi, azioni, soggetti coinvolti, tempistiche, risorse e indicatori di risultato. Tale impostazione consente di collegare le attività della CRPO a risultati misurabili e di alimentare, su base annuale, la relazione prevista dalla normativa regionale.



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE
REGIONALE
PER LE PARI
OPPORTUNITÀ
TRA UOMINI E
DONNE

COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

2 Quadro normativo di riferimento

La Commissione regionale per la realizzazione della parità fra uomini e donne è istituita presso la Presidenza della Giunta regionale della Sardegna dalla Legge regionale 13 giugno 1989, n. 39. Ai sensi dell'articolo 1, la Commissione opera, in applicazione dell'articolo 3 della Costituzione, per la rimozione degli ostacoli e di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne e per promuovere pari opportunità in tutti gli ambiti della vita sociale, economica e culturale.

L'articolo 2 della L.R. 39/1989 attribuisce alla CRPO, tra le altre, le seguenti funzioni: svolgere e promuovere indagini e ricerche sulla condizione femminile nella Regione, nonché convegni, seminari, conferenze e pubblicazioni; esprimere pareri e formulare proposte sulle iniziative legislative e normative in genere, nonché su progetti e atti amministrativi e programmatici regionali che investono la condizione femminile; proporre adeguamenti della legislazione regionale in materia di diritti civili, scuola, formazione professionale, lavoro, famiglia, sanità, assistenza e servizi sociali. La Commissione valuta lo stato di attuazione delle leggi nazionali e regionali che riguardano la condizione femminile, promuove forme di collaborazione con gli organismi competenti in materia di lavoro e parità, vigila sull'applicazione delle leggi relative alla parità tra uomo e donna e promuove iniziative per superare casi di discriminazione illegittima o di violazione delle norme di parità.

Tra le funzioni rientra altresì la promozione di progetti e interventi rivolti a espandere l'accesso delle donne al lavoro, a incrementare le opportunità di formazione e progressione professionale e a sviluppare l'imprenditorialità femminile, individuale e collettiva, nonché il sostegno all'informazione e alla diffusione delle conoscenze sulla legislazione e sulle iniziative riguardanti la condizione femminile, in particolare nei confronti delle amministrazioni locali. L'articolo 8 stabilisce che la Commissione invii entro il 31 marzo di ogni anno al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta e all'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio una dettagliata relazione sull'attività svolta e su quella programmata per l'anno successivo.

Il presente Piano Operativo dà attuazione a tali disposizioni, traducendo le funzioni istituzionali della CRPO in un insieme organico di macroaree, progetti e azioni, e definendo le modalità di monitoraggio e di rendicontazione funzionali alla redazione della relazione annuale prevista dalla legge regionale.



REGIONE AUTÓNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE
REGIONALE
PER LE PARI
OPPORTUNITÀ
TRA UOMINI E
D O N N E

COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

3 Obiettivi strategici

In coerenza con la L.R. 39/1989 e con il quadro strategico internazionale, europeo e nazionale richiamato nella Premessa, la Decima Commissione regionale per la realizzazione della parità fra uomini e donne individua per il mandato 2025-2028 i seguenti obiettivi strategici.

1. **Rafforzare la funzione consultiva, propositiva e di vigilanza della CRPO** nei confronti degli organi regionali, basandola su dati aggiornati e su strumenti analitici strutturati (Osservatorio regionale sul lavoro femminile e sulla condizione delle donne), al fine di supportare l'elaborazione e l'attuazione di politiche pubbliche evidence-based in materia di parità di genere.
2. **Promuovere la parità nel lavoro e nella conciliazione vita-lavoro**, attraverso azioni mirate a ridurre i divari occupazionali e retributivi, a favorire modelli organizzativi che valorizzino la partecipazione femminile e a sviluppare proposte normative regionali su genitorialità e congedi, in raccordo con le strategie europee e nazionali.
3. **Contrastare stereotipi e discriminazioni nei percorsi educativi, culturali e sportivi**, sostenendo in particolare l'accesso delle ragazze alle discipline STEM, l'educazione finanziaria e l'autonomia economica delle donne, la diffusione di linguaggi e pratiche inclusive nella scuola, nella cultura, nei media e nello sport.
4. **Potenziare gli strumenti di tutela e di prevenzione rispetto alla violenza di genere, anche nelle sue forme simboliche e linguistiche**, promuovendo l'accesso al patrocinio legale per le donne vittime di violenza, consolidando le reti territoriali di collaborazione e sviluppando iniziative rivolte agli amministratori pubblici e agli operatori per diffondere una cultura del rispetto e della parità.

Le quattro macroaree di intervento e i progetti operativi del Piano discendono direttamente da tali obiettivi strategici e costituiscono la cornice entro cui la Commissione esercita le proprie funzioni istituzionali nel periodo di riferimento.



COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

4 Progetti operativi e quadro finanziario anno 2026

In coerenza con le funzioni attribuite alla CRPO dalla L.R. 39/1989, il presente Piano individua per l'anno 2026 una serie di idee progettuali e linee di intervento prioritarie, articolate per macro area tematica.

In considerazione dello stato di definizione non ancora omogeneo delle singole proposte, i progetti sono rappresentati nel presente Piano in forma sintetica, con indicazione della macro area di riferimento, del titolo del progetto, di una breve descrizione, dell'obiettivo 2026 e della previsione economica essenziale, rinviando a successivi atti della Commissione l'eventuale sviluppo esecutivo, il dettaglio attuativo e la definizione dei partenariati operativi.

Tale impostazione consente di assicurare coerenza programmatoria, sostenibilità finanziaria e aderenza alle finalità istituzionali della Commissione, ferma restando la possibilità di rimodulare o integrare gli interventi in relazione alle priorità emergenti e alle risorse effettivamente disponibili.

4.1 Tabella sintetica dei progetti

Macroarea	Progetto	Breve descrizione	Obiettivo 2026	Budget 2026
Cultura, istruzione e competenze	Interventi di sensibilizzazione sulla parità di genere	Realizzazione di convegni ed eventi finalizzati a sensibilizzare sulla parità tra uomini e donne, contrastare gli stereotipi di genere, diffondere la conoscenza di norme e buone pratiche per la riduzione del gap di genere e valorizzare pubblicamente le attività della CRPO.	Avviare un programma annuale di iniziative pubbliche di sensibilizzazione e informazione sui temi della parità di genere, con funzione divulgativa, culturale e istituzionale.	€ 12.000
Lavoro e conciliazione vita-lavoro	Sardegna alla Pari – Statistiche di parità e Osservatorio sul lavoro femminile	Avvio di un Osservatorio permanente sulla partecipazione delle donne al lavoro, attraverso l'individuazione dei fattori abilitanti la riduzione del gap di genere e la definizione delle basi informative del sistema.	Definire le specifiche tecniche per la realizzazione di uno strumento pubblico per l'analisi dei fattori abilitanti la riduzione del gender gap nel lavoro.	€ 18.000



COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

Macroarea	Progetto	Breve descrizione	Obiettivo 2026	Budget 2026
Cultura, istruzione e competenze	Sardegna STEM alla pari	Predisposizione di una proposta di intervento nelle scuole primarie e secondarie per l'abbattimento degli stereotipi di genere in due ambiti prioritari: discipline STEM; alfabetizzazione emotiva e ascolto.	Predisporre e avviare un primo intervento nelle scuole finalizzato a contrastare gli stereotipi di genere, promuovendo l'orientamento consapevole di bambine e ragazze verso i percorsi STEM e rafforzando il coinvolgimento di insegnanti e famiglie.	€ 10.000
Cultura, istruzione e competenze	Piano di comunicazione CRPO	Realizzazione di una pagina istituzionale della CRPO, più moderna, accessibile e interattiva, per migliorare la diffusione delle informazioni, accrescere la visibilità della Commissione e favorire la partecipazione della cittadinanza.	Avviare un processo strutturato di comunicazione istituzionale digitale della CRPO, attraverso il rinnovamento della pagina web e il potenziamento della diffusione delle informazioni sulle attività della Commissione.	Costo zero / risorse interne
Contrasto alla violenza di genere	Protocollo Avvocati/RAS	Predisposizione di un protocollo di intesa con gli Ordini degli Avvocati e la RAS per favorire l'accesso alla tutela legale per le donne vittime di violenza e promuovere la formazione specifica dei professionisti coinvolti.	Consentire, in condizioni definite, l'accesso al patrocinio legale gratuito in materia penale e civile anche in ipotesi non pienamente coperte dalla normativa nazionale vigente, e proporre l'istituzione di un fondo regionale dedicato.	Costo zero / risorse interne



COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

Macroarea	Progetto	Breve descrizione	Obiettivo 2026	Budget 2026
Cultura, istruzione e competenze	Manifesto sardo dei valori e dei diritti delle donne nello sport	Redazione di un Manifesto volto a promuovere la parità di genere nello sport, contrastare discriminazioni, stereotipi e molestie e garantire pari opportunità di accesso e pratica sportiva a ogni livello.	Avviare un percorso regionale di contrasto agli stereotipi di genere nello sport, promuovendo inclusione, non discriminazione, visibilità delle atlete e pari opportunità anche nei ruoli tecnici, dirigenziali e arbitrali.	Costo zero / risorse interne
Contrasto alla violenza di genere	Certificazione parità amministratori	Predisposizione di una proposta di legge regionale rivolta agli amministratori, con focus su linguaggio istituzionale, formazione, certificazione di genere e codice etico.	Redigere e presentare una proposta normativa finalizzata a promuovere un linguaggio istituzionale rispettoso e inclusivo, prevenire comportamenti discriminatori e migliorare il clima istituzionale e la qualità del dibattito democratico.	Costo zero / risorse interne
Cultura, istruzione e competenze	Voci di Parità	Creazione di un modello di raccolta e specializzazione documentale sui temi delle pari opportunità e delle discriminazioni, mediante un format collaborativo con i soggetti competenti e con l'obiettivo di rendere le biblioteche sarde più inclusive.	Allestire, presso la Biblioteca della Regione Autonoma della Sardegna, un'area tematica dedicata alle pari opportunità, al contrasto alla discriminazione di genere, al bullismo e alla sensibilizzazione sui temi del rispetto e dell'inclusione.	Costo zero / risorse interne

4.2 Quadro finanziario

Il totale dei progetti con risorse dedicate è pari a € 40.000, così ripartiti:

- € 12.000 per gli interventi di sensibilizzazione sulla parità di genere;
- € 18.000 per il progetto "Sardegna alla Pari – Statistiche di parità e Osservatorio sul lavoro femminile";
- € 10.000 per il progetto "Sardegna STEM alla pari".



COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

I restanti progetti sono programmati a costo zero, con utilizzazione di risorse interne della Commissione e delle strutture coinvolte.

5 Criteri di attuazione e monitoraggio

L'attuazione dei progetti inseriti nel Piano operativo 2026 avverrà secondo criteri di gradualità, coerenza con le funzioni istituzionali della CRPO, sostenibilità rispetto alle risorse disponibili e punteggio attribuito dalla commissione in sede di valutazione

Per ciascun intervento la Commissione potrà successivamente definire modalità attuative, soggetti partner, crono-programma e indicatori di risultato, anche attraverso specifici approfondimenti tecnici o atti di indirizzo.

I risultati conseguiti nel corso dell'anno costituiranno base conoscitiva per la relazione annuale prevista dall'art. 8 della L.R. 39/1989 e per l'eventuale aggiornamento della programmazione successiva.

6 Impegni della Commissione per il 2026

La Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne si impegna a dare concreta attuazione ai progetti inseriti nel presente Programma Operativo 2026, assicurando coerenza con le funzioni previste dalla L.R. 39/1989 e con gli obiettivi strategici del mandato 2025-2028. In tale prospettiva, la Commissione orienterà la propria attività a valorizzare le sinergie con le strutture regionali competenti, con gli enti locali, con le istituzioni scolastiche e universitarie, con gli ordini professionali e con il terzo settore, al fine di massimizzare l'impatto delle azioni programmate sulla vita delle donne e della comunità regionale nel suo complesso.

7 Rapporti con Giunta e Consiglio regionale

Il presente Programma Operativo è trasmesso alla Giunta e al Consiglio regionale quale quadro di riferimento per le attività della CRPO nell'anno 2026 e quale contributo alla definizione delle politiche regionali in materia di parità di genere. La Commissione assicurerà un costante dialogo istituzionale con gli organi regionali, anche mediante la formulazione di pareri e proposte sugli atti normativi e programmatori di competenza, nonché attraverso momenti periodici di confronto e rendicontazione. Ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 39/1989, i risultati conseguiti nell'ambito dei progetti qui delineati saranno oggetto di specifica relazione annuale, che costituirà la base per l'eventuale aggiornamento della programmazione negli anni successivi.

Con il Programma Operativo 2026, la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne conferma il proprio ruolo di presidio istituzionale a tutela dei diritti, dell'uguaglianza e della dignità delle donne in Sardegna, ponendo le basi per un percorso di cambiamento strutturale e duraturo.



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE
REGIONALE
PER LE PARI
OPPORTUNITÀ
TRA UOMINI E
D O N N E

COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

RELAZIONE ATTIVITÀ

ANNO 2025

Commissione Regionale per la realizzazione delle
Pari Opportunità tra Uomini e Donne

(Legge Regionale n. 39 del 13 giugno 1989)



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE
REGIONALE
PER LE PARI
OPPORTUNITÀ
TRA UOMINI E
D O N N E

COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

Indice generale

I. Premessa.....	3
II. Ricostituzione della Commissione e riavvio delle attività.....	3
III. Revisione integrale del Regolamento di funzionamento.....	3
IV. Principali innovazioni introdotte dal nuovo Regolamento.....	4
V. Prima iniziativa pubblica di sensibilizzazione.....	6
VI. Criticità operative e strutturali.....	6
a) Obsolescenza della legge istitutiva.....	7
b) Mancanza di spazi adeguati.....	7
c) Assenza di struttura dedicata e carenza di personale di supporto.....	8
d) Criticità su fondi.....	9
VII. Prospettive future.....	9



I. Premessa

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 13 giugno 1989, n. 39, prende in esame le principali attività e iniziative che la Commissione Regionale per la realizzazione della parità tra uomini e donne ha realizzato nel corso dell'anno 2025.

L'anno 2025 ha rappresentato un momento di svolta per la Commissione Regionale per le Pari Opportunità (CRPO), ricostituita nel mese di settembre dopo un periodo di quasi due anni di inattività. Questo lungo periodo di sospensione operativa, che ha impedito alla Commissione di esercitare le proprie funzioni istituzionali, ha reso necessario un impegnativo lavoro di riavvio e riorganizzazione che ha caratterizzato l'intera seconda parte dell'anno.

II. Ricostituzione della Commissione e riavvio delle attività

La Commissione è stata ricostituita a settembre 2025 e ha immediatamente avviato un percorso volto al recupero del proprio ruolo istituzionale, dopo un periodo di quasi due anni in cui l'organismo è rimasto inoperativo.

La prima fase dell'attività si è concentrata sulla riorganizzazione interna e sulla definizione di un nuovo assetto funzionale capace di rispondere alle sfide attuali in materia di pari opportunità. L'insediamento della nuova composizione della Commissione ha richiesto, prima di ogni altra attività, la costituzione dell'Ufficio di Presidenza mediante l'elezione della Presidente e delle due Vice Presidenti, come previsto dall'art. 2 del Regolamento di funzionamento.

III. Revisione integrale del Regolamento di funzionamento

Una delle attività principali e più rilevanti svolte dalla Commissione nel 2025 è stata la **revisione completa del Regolamento di funzionamento**, sulla base di quanto previsto dall'art. 5 comma 4 della legge istitutiva, finalizzata ad adeguare le procedure interne alle esigenze operative contemporanee e a garantire maggiore trasparenza ed efficienza nell'azione della CRPO.



Il processo di revisione, sostenuto in ogni suo momento dall'ufficio di supporto con approfondimenti tecnico giuridici e ricerche storiche relative la ratio di alcune previsioni e l'evoluzione del regolamento nel tempo, è stato articolato in numerose sedute di lavoro e ha coinvolto tutte le componenti della Commissione in un confronto approfondito sulle diverse tematiche regolamentari. Il nuovo Regolamento, approvato nella seduta del 30 gennaio 2026, presenta significative innovazioni rispetto alla versione precedente.

IV. Principali innovazioni introdotte dal nuovo Regolamento

Strutturazione per Capi tematici

Il nuovo Regolamento è stato organizzato in quattro Capi distinti, che rendono più chiara e sistematica la consultazione:

- Capo I - Organi
- Capo II - Attribuzioni
- Capo III - Attività della Commissione
- Capo IV - Organizzazione

Introduzione delle deliberazioni

Una delle novità più significative è rappresentata dall'introduzione delle **deliberazioni** come forma sistematica di espressione della volontà della Commissione (art. 9). Le deliberazioni, sottoscritte dalla Presidente, costituiscono parte integrante del verbale nel quale sono state adottate, vengono numerate progressivamente con numero di protocollo e annotate in apposito registro tenuto presso l'Ufficio di Presidenza.

Questa innovazione consente alla Commissione di dotarsi di atti formali che manifestano in modo chiaro e univoco le decisioni assunte, rafforzando l'efficacia e la tracciabilità dell'azione amministrativa.

Disciplina delle riunioni telematiche e miste

Il nuovo Regolamento ha introdotto e disciplinato in modo organico la possibilità di svolgere le sedute della Commissione in **modalità telematica o mista** (art. 6 bis).



COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

Rispetto alla versione precedente, che prevedeva questa possibilità in forma più generica, il nuovo testo definisce con precisione:

- I requisiti tecnici per garantire la comunicazione bidirezionale in tempo reale
- Le modalità di verbalizzazione delle riunioni telematiche
- I diritti dei partecipanti (visione atti, intervento, scambio documenti, votazione)
- Le garanzie di riservatezza delle comunicazioni

Miglioramento delle procedure di convocazione

Il nuovo Regolamento ha razionalizzato le procedure di convocazione:

- Maggiore chiarezza sui termini di preavviso (7 giorni per sedute ordinarie, 3 giorni per sedute straordinarie)
- Semplificazione delle modalità di comunicazione delle giustificazioni di assenza
- Precisazione circa la documentazione da allegare alla convocazione

Disciplina più chiara della verbalizzazione

- L'art. 9 del nuovo Regolamento disciplina in modo più completo e organico la redazione dei verbali, introducendo:
- L'obbligo di elementi minimi obbligatori nel verbale
- La numerazione progressiva dei verbali con apposito registro di protocollo
- L'invio preventivo del verbale almeno 24 ore prima della seduta di approvazione
- L'obbligo di astensione dalla votazione di approvazione per le commissarie assenti nella seduta oggetto del verbale

Altre modifiche di rilievo

Il nuovo Regolamento ha inoltre introdotto o perfezionato:

- La disciplina della decadenza per assenze ingiustificate (art. 14), che ora prevede la presa d'atto da parte della Commissione dopo la pronuncia dell'Ufficio di Presidenza



- La possibilità di convocare la Commissione anche in modalità telefonica e/o di messaggistica istantanea per le sedute straordinarie urgenti
- Maggiore precisione nella definizione dei quorum di votazione e approvazione
- L'eliminazione di alcune disposizioni obsolete o ridondanti presenti nel vecchio testo

V. Prima iniziativa pubblica di sensibilizzazione

Il 17 dicembre 2025, la Commissione ha organizzato la **prima iniziativa pubblica** post-ricostituzione, ***Rompiamo il silenzio - Riflessioni e testimonianze sulla violenza di genere***, presso la Sala Anfiteatro della Regione Sardegna (via Roma 253, Cagliari, 16:30-19:30). L'evento ha incluso una lettura del dialogo *Mi chiamo* di Paola Cortellesi (Antonella e Anna Paola Marongiu), introduzione della Presidente Vittorina Baire, moderazione di Carmina Conte (Coordinamento3 Donne di Sardegna), saluti di Piero Comandini (Presidente Consiglio Regionale) e Consiglieri regionali, testimonianze di Patrizia Cadau (vittima e scrittrice), Gianluigi Dettori (Giudice Tribunale Cagliari), Anna Cau (ex Procuratrice Minori) e centri antiviolenza Donne al Traguardo (Silvana Migoni) e Donna Ceteris (Silvana Maniscalco).

L'iniziativa ha rappresentato un momento importante di visibilità della Commissione, consentendo di riprendere quel contatto diretto con i territori e con le realtà associative che aveva caratterizzato l'azione della CRPO nei mandati precedenti e che era venuto meno durante il periodo di inattività.

L'evento ha inoltre permesso di presentare alla cittadinanza la nuova composizione della Commissione e di illustrare le linee programmatiche che orienteranno l'attività nei prossimi anni, con particolare attenzione ai temi della violenza di genere, della parità nel lavoro, della conciliazione vita-lavoro e della promozione di una cultura della parità a partire dal sistema educativo.

VI. Criticità operative e strutturali

Nonostante l'impegno profuso per riavviare l'attività istituzionale, la Commissione ha dovuto confrontarsi con significative **criticità di natura normativa e logistico-organizzativa** che hanno condizionato e limitato la propria capacità operativa.



a) Obsolescenza della legge istitutiva

La **Legge Regionale n. 39 del 13 giugno 1989**, che ha istituito la Commissione Regionale per le Pari Opportunità, risulta ormai datata e non più adeguata al contesto sociale, culturale e normativo attuale.

A distanza di oltre 35 anni dalla sua approvazione, la legge istitutiva non riflette più l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed europeo in materia di parità di genere, né tiene conto delle nuove sfide e delle nuove forme di discriminazione emerse nel corso degli ultimi decenni.

In particolare, la legge:

- Non prevede strumenti adeguati per affrontare tematiche quali la violenza economica, la disparità salariale, le molestie sul luogo di lavoro, la discriminazione nelle progressioni di carriera
- Non disciplina in modo organico le modalità di raccordo e coordinamento della CRPO con altri organismi regionali e nazionali che operano su tematiche analoghe o complementari
- Non definisce con sufficiente chiarezza le competenze consultive, propositive e di monitoraggio della Commissione
- Non prevede risorse dedicate e strutture di supporto adeguate per l'espletamento delle funzioni istituzionali

La Commissione ritiene **urgente e indifferibile** l'avvio di un percorso di aggiornamento della normativa istitutiva, che consenta di dotare la CRPO di strumenti, competenze e risorse adeguate per svolgere efficacemente il proprio ruolo nel panorama delle politiche di genere regionali.

b) Mancanza di spazi adeguati

Un'altra criticità di rilievo riguarda la **mancanza di spazi dedicati** all'attività della Commissione.

Le due stanze attigue alla sala riunioni "Dina Dore", che in precedenza erano state destinate all'uso della CRPO e che costituivano la sede operativa della Commissione, sono state nel frattempo destinate ad altre funzioni. Non sono stati individuati né



COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

assegnati locali alternativi idonei a garantire alla Commissione uno spazio stabile e adeguato per lo svolgimento delle proprie attività. Le richieste effettuate sono rimaste prive di qualsiasi riscontro.

Questa situazione comporta gravi difficoltà operative, quali:

- Impossibilità di conservare in modo ordinato e accessibile la documentazione e l'archivio storico della Commissione
- Gravi difficoltà nell'organizzazione del lavoro della commissione e delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza e dei gruppi di lavoro
- Mancanza di un punto di riferimento fisico riconoscibile per le cittadine e le associazioni che intendano rivolgersi alla CRPO
- Impossibilità di svolgere attività di front office e di accoglienza
- Difficoltà nel garantire riservatezza e continuità nell'attività amministrativa

La Commissione evidenzia con forza la necessità di disporre di **una sede stabile e adeguata**, dotata di locali funzionali all'espletamento delle attività istituzionali, alla custodia della documentazione e all'accoglienza delle cittadine e del partneriato istituzionale.

c) Assenza di struttura dedicata e carenza di personale di supporto

La Commissione soffre inoltre di una grave **carenza di personale amministrativo di supporto assegnato in via esclusiva e stabile**.

L'assenza di una struttura operativa di supporto dedicata e di personale in numero sufficiente, oggi limitato ad una sola categoria D, limita fortemente la capacità operativa della CRPO e impedisce il pieno dispiegamento delle sue potenzialità.

In particolare, si rileva la necessità di un ripristino di un'unità organizzativa dedicata, come nel recente passato, e la garanzia di un numero di funzionari adeguato assegnato stabilmente ed esclusivamente al supporto della CRPO, non inferiore a due unità di categoria D e una unità di categoria C.

La Commissione ritiene **indispensabile** che la Regione Sardegna provveda all'assegnazione di **personale stabile, adeguatamente formato e in numero**



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE
REGIONALE
PER LE PARI
OPPORTUNITÀ
TRA UOMINI E
D O N N E

COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

sufficiente a garantire il pieno funzionamento dell'organismo e l'efficace svolgimento delle funzioni istituzionali.

La mancanza di una struttura dedicata limita gravemente la capacità della Commissione di svolgere pienamente i compiti istituzionali previsti dalla Legge Regionale n. 39/1989 (artt. da a) a n)), quali indagini, pareri, vigilanza, monitoraggio e promozione di azioni positive. Per garantire l'esercizio effettivo di tali funzioni – e consentire l'attuazione del Piano Operativo 2026 che accompagna la presente relazione – è indispensabile assegnare stabilmente personale qualificato (almeno due unità categoria D e una C) e risorse organizzative dedicate

d) Criticità su fondi

La CRPO ha operato nell'anno 2025 senza fondi, in quanto non essendo stata nominata entro la scadenza prevista per legge (31 marzo di ogni anno), non ha potuto presentare il piano operativo necessario per la spesa dei 40.000 euro annualmente previsti. Tale vincolo normativo ha limitato le azioni programmate, pur non impedendo il riavvio delle attività istituzionali grazie all'impegno delle commissarie e della funzionaria di supporto assegnata.

VII. Prospettive future

Nonostante le difficoltà incontrate, la Commissione guarda al futuro con determinazione e consapevolezza del ruolo fondamentale che è chiamata a svolgere nella promozione delle pari opportunità e nel contrasto ad ogni forma di discriminazione di genere.

Per l'anno 2026, la CRPO intende sviluppare le seguenti linee di azione:

- Proseguire e intensificare le attività di sensibilizzazione e informazione sul territorio regionale
- sviluppare collaborazioni operative con gli attori istituzionali per l'attuazione coordinata delle politiche di parità
- Promuovere il confronto e la collaborazione con le amministrazioni locali, le associazioni, i centri anti violenza e gli altri organismi di parità



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

- Avviare progetti di formazione e educazione alla parità rivolti alle scuole di ogni ordine e grado
- Elaborare proposte legislative e regolamentari per il superamento delle criticità normative evidenziate
- Sviluppare attività di monitoraggio e analisi sullo stato di attuazione delle politiche di genere nella Regione Sardegna
- Rafforzare il raccordo con le reti nazionali ed europee delle Commissioni per le pari opportunità
- Promuovere azioni di contrasto alla violenza di genere in tutte le sue forme, in stretta collaborazione con gli assessorati regionali competenti

Le linee di azione delineate per il 2026, integrate dal Piano Operativo allegato, mirano a un pieno dispiegamento dei compiti assegnati dalla legge istitutiva. Ciò richiede però un supporto strutturale adeguato – sede stabile, personale e fondi – senza il quale la CRPO non potrà promuovere efficacemente indagini, collaborazioni, vigilanza e iniziative per la parità nella Regione.

La Commissione auspica inoltre che l'Amministrazione regionale voglia farsi carico delle criticità evidenziate nella presente relazione, adottando le misure necessarie a garantire:

- L'aggiornamento della legge istitutiva della CRPO
- L'assegnazione di una sede stabile e adeguata
- La dotazione di una struttura di supporto qualificata e in numero sufficiente
- Risorse economiche adeguate per lo svolgimento delle attività programmate

Solo attraverso un adeguato supporto istituzionale, normativo e organizzativo la Commissione Regionale per le Pari Opportunità potrà svolgere pienamente ed efficacemente il proprio mandato, contribuendo alla costruzione di una società sarda più equa, inclusiva e rispettosa dei diritti di tutte le persone.

La presente relazione, unitamente al Piano Operativo 2026, testimonia l'impegno della CRPO per il mandato legale, subordinandone l'efficacia alla risoluzione delle criticità evidenziate

Cagliari, 27 marzo 2026



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMMISSIONE
REGIONALE
PER LE PARI
OPPORTUNITA'
TRA UOMINI E
D O N N E

COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE

La Presidente della Commissione Regionale per le Pari Opportunità

Vittorina Baire

Allegato alla Delibera CRPO n. _/ del 27.03.2026



Vittorina Baire
30/03/2026 12:13:06 UTC+0200

POSTA CERTIFICATA: trasmissione Delibera CRPO n. 4/2026
"Approvazione della Relazione annuale sull'attività svolta e del Piano operativo annuale della Commissione regionale per la realizzazione della parità fra uomini e donne.

Mittente: commissione.parita@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza@pec.regione.sardegna.it; consiglioregionale@pec.crsardegna.it;
programmazione@pec.regione.sardegna.it

Destinatari (CC): presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it; commissione.parita@regione.sardegna.it

Inviato il: 31/03/2026 12.49.14

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Alla

Presidenza della Giunta regionale

Al Presidente del Consiglio regionale

All'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio

e, p.c.

Direzione generale della Presidenza

Servizio Comunicazione Istituzionale

Si trasmettono, in allegato, il Piano operativo 2026 e la Relazione annuale 2025 della Commissione regionale per la realizzazione della parità tra uomini e donne, approvati con deliberazione della CRPO n. 4 del 27 marzo 2024.

La presente comunicazione è effettuata ai fini degli adempimenti previsti dalla legge regionale 13 giugno 1989, n. 39.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Cagliari 31 Marzo 2026

Vittorina Baire

Presidente

Commissione regionale per la realizzazione della parità tra uomini e donne

Allegati:

Deliberazione CRPO n. 4 del 27/03/2024

Allegato A - Relazione annuale 2025 CRPO

Allegato B - Piano operativo 2026 CRPO

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

AllB_4_2026_Piano Operativo CRPO Sardegna 2026_signed.pdf ()

Delibera_4_2026_approvazione_piano_relazione_signed.pdf ()

AllA_4_2026_Relazione_CRPO_attivit_2025_signed.pdf ()